

**REGOLAMENTO
PER L'APPLICAZIONE
DEI DIRITTI
DI SEGRETERIA**

(art. 16, commi 10, 11 e 12, D.L. n. 289/92)

Sommario

Art. 1	Disciplina generale	Pag.	4
Art. 2	Atti soggetti	»	4
Art. 3	Responsabile del procedimento	»	4
Art. 4	Marche segnatasse	»	6
Art. 5	Dotazione di marche segnatasse	»	6
Art. 6	Modalità di riscossione dei diritti	»	6
Art. 7	Versamento dei diritti	»	8
Art. 8	Rendiconto annuale	»	8
Art. 9	Entrata in vigore - Norme transitorie	»	8
	Allegato "A"	»	10

Art. 1
Disciplina generale

1. Il presente regolamento disciplina i criteri generali e le modalità per la riscossione dei diritti di segreteria istituiti dall'art. 18 commi 10, 11 e 12, del D.L. 18/1/93 n. 8, convertito nella L. 19/3/93, n. 68;

2. I proventi derivanti dalla riscossione dei diritti di cui al comma 1 sono destinati esclusivamente a vantaggio del Comune⁽¹⁾ che li introita nell'apposito capitolo del bilancio all'uopo istituito.

Art. 2
Atti soggetti

1. Sono assoggettati ai diritti di segreteria di cui al presente regolamento i seguenti atti:

- a) certificati di destinazione urbanistica previsti dall'art. 18, comma 2, della legge 28 febbraio 1985, n. 47;
- b) autorizzazioni di cui all'articolo 7 del decreto-legge 23 gennaio 1982, n. 9, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 marzo 1982, n. 84;
- c) autorizzazione per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria, di cui all'articolo 31, comma 1, lettera b), della legge 5 agosto 1978, n. 457;
- d) autorizzazione per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria, di cui all'articolo 30, della legge 5 agosto 1978, n. 457;
- e) autorizzazione per la lottizzazione di aree, di cui all'articolo 28 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni;
- f) certificati e attestazioni in materia urbanistico-edilizia;
- g) concessioni edilizie.

2. I valori dei diritti di segreteria sono indicati nel prospetto allegato sub "A".

Art. 3
Responsabile del procedimento

1. Le unità organizzative responsabili dell'istruttoria, del rilascio degli atti, della riscossione dei diritti e di ogni altro adempimento procedimentale sono le seguenti:

ATTO RILASCIATO	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENZE
Certificati di destinazione urbanistica previsti dall'art. 18, comma 2, della legge 28 febbraio 1985, n. 47;	Ufficio Tecnico
Autorizzazioni di cui all'articolo 7 del decreto-legge 23 gennaio 1982, n. 9, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 marzo 1982, n. 84;	
Autorizzazione per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria, di cui all'articolo 31, comma 1, lettera b), della legge 5 agosto 1978, n. 457;	
Autorizzazione per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria, di cui all'articolo 30, della legge 5 agosto 1978, n. 457;	
Autorizzazione per la lottizzazione di aree, di cui all'articolo 28 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni;	
Certificati e attestazioni in materia urbanistico-edilizia;	
Concessioni edilizie.	

(1) Comune - Provincia.

2. I rispettivi responsabili di unità organizzative provvedono ad assegnare a dipendenti loro sottoposti la responsabilità dei singoli procedimenti.

3. L'ente adotta gli opportuni provvedimenti per rendere pubbliche le disposizioni di cui ai commi precedenti.

Art. 4

Marche segnatasse

1. L'economista comunale⁽²⁾ è tenuto a fornirsi, tramite il Tesoriere Comunale, di apposite marche segnatasse di taglio diversificato secondo l'ammontare del diritto.

2. Dell'avvenuta consegna all'economista comunale⁽²⁾ delle marche viene steso apposito verbale da tenere agli atti del Comune.

3. Le marche segnatasse contengono i seguenti elementi:

- a) indicazione dell'ente;
- b) ammontare del diritto;
- c) dicitura: "diritti di segreteria".

4. Per le finalità di cui al presente regolamento, l'economista comunale⁽²⁾ costituisce uno specifico fondo di L. 2.000.000.

5. L'economista comunale⁽²⁾ è autorizzato a vendere le marche segnatasse anche ai privati che ne facciano espressa richiesta scritta.

Art. 5

Dotazione di marche segnatasse

1. I responsabili del procedimento di cui all'art. 3, comma 2, ricevono dall'economista comunale⁽²⁾ una adeguata dotazione di marche segnatasse oppure una dotazione di marche segnatasse per un importo complessivo pari a L. 500.000.

2. La dotazione di marche segnatasse viene reintegrata fino alla concorrenza della dotazione assegnata ai responsabili ogni 30 giorni.

3. L'operazione viene annotata in un apposito registro di carico e scarico detenuto dall'economista comunale⁽²⁾.

Art. 6

Modalità di riscossione dei diritti

1. Il responsabile del procedimento rilascia gli atti di cui all'art. 2, comma 1, previa applicazione sugli stessi della marca segnatassa dell'importo stabilito dal presente regolamento.

2. Il pagamento delle somme dovute da parte dei richiedenti può avvenire mediante versamento:

- a) diretto al responsabile del procedimento;
- b) con bollettino di c/c postale appositamente costituito;
- c) con vaglia postale;
- d) al Tesoriere Comunale;
- e) all'Economista Comunale⁽²⁾.

3. Nei casi previsti alle lettere b), c) e d) del comma precedente l'applicazione della marca da parte del responsabile del procedimento avviene previa esibizione della ricevuta che attesta il versamento effettuato. Nei casi suddetti va precisata nel talloncino la causale: "Diritti di segreteria ex D.L. n. 289/92".

4. L'avvenuta riscossione dei diritti viene annotata su un apposito registro di esazione dei diritti.

Detto registro deve contenere:

- a) la data del rilascio dell'atto;
- b) le generalità dell'interessato;
- c) la natura dell'atto;
- d) la quantità di marche applicate;
- e) l'importo totale.

(2) Indicare la figura eventualmente abilitata al servizio.

5. Le ricevute di versamento effettuate ai sensi del precedente comma 2, lettere b), c) e d), vengono consegnate all'Economo Comunale⁽²⁾ a riscontro dell'avvenuto rilascio degli atti soggetti ai diritti di segreteria.

Art. 7 **Versamento dei diritti**

1. Il responsabile del procedimento detiene le somme versate dai richiedenti per i diritti di segreteria, provvedendo ad assicurare agli incassi una adeguata custodia. Egli è personalmente responsabile delle somme riscosse.

2. Ogni 90⁽³⁾ giorni il responsabile del procedimento versa all'Economo Comunale⁽²⁾ le somme incassate e le ricevute di cui all'art. 6, comma 5.

3. L'Economo Comunale⁽²⁾ provvede al versamento delle somme introitate al Tesoriere Comunale e al prelievo di un pari valore in marche segnatasse.

Art. 8 **Rendiconto annuale**

1. L'Economo Comunale⁽²⁾ redige, entro il 31 gennaio di ciascun anno, un rendiconto delle operazioni svolte nell'anno precedente. Il rendiconto così predisposto viene trasmesso al responsabile della ragioneria.

Art. 9 **Entrata in vigore - Norma transitoria**

1. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta pubblicazione per quindici giorni consecutivi, dopo che è intervenuta l'approvazione della delibera consiliare di adozione⁽⁴⁾.

2. Nella more dell'entrata in vigore sono adottati i valori minimi previsti dall'art. 16, comma 10, 11 e 12 del D.L. n. 289/92.

(3) Il termine deve coincidere con quello indicato all'art. 5, comma 2.

(4) Comma da prevedere qualora non contrasti con lo statuto dell'Ente. In caso contrario, modificarlo di conseguenza.

A) CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA (art. 18, comma 2, L. n. 47/85)

Destinazione ⁽⁷⁾ ↓ / Numero particelle →	da 1 a 5	da 6 a 10	oltre 11
ZONA A Centro storico	35.000	70.000	100.000
ZONA B Completamento	30.000	60.000	90.000
ZONA C Espansione	25.000	50.000	75.000
ZONA D Industriale Artigianale	20.000	40.000	60.000
ZONA E Agricola	15.000	30.000	45.000
ZONA F Interesse pubblico generale	10.000	20.000	30.000

N.B. - Nel caso in cui il certificato comprenda particelle ricadenti in zone diverse, il diritto viene calcolato cumulando il numero delle particelle delle diverse zone e applicando al totale così risultante la tariffa prevista per la zona più elevata.

(5) Le tariffe riportate sono state fissate a titolo indicativo.

(6) I Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti sono autorizzati ad incrementare i diritti sino a raddoppiare il valore massimo.

(7) Zone di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444.

B) AUTORIZZAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 7 del D.L. n. 9/82 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 94/82.

- Esecuzione di opere costituenti pertinenze od impianti tecnologici al servizio di edifici già esistenti in zone non vincolate ai sensi della legge 1-6-1939, n. 1089 e 29-6-1939, n. 1497 (art. 7 legge 25-3-1982, n. 94) L. 25.000
- Esecuzione di occupazioni di suolo mediante deposito di materiali o esposizioni di merci a cielo libero, in zone non vincolate ai sensi della legge 1-6-1939, n. 1089 e 29-6-1939, n. 1497 (art. 7 legge 25-3-1982, n. 94) L. 10.000
- Esecuzione di opere di demolizioni, di rinterrì e scavi che non riguardano la coltivazione di cave e torbiere in zone non vincolate ai sensi della legge 1-6-1939, n. 1089 e 29-6-1939, n. 1497 (art. 7 legge 25-3-1982, n. 94) L. 10.000

C) AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (art. 31, comma 1, lett. b), L. n. 457/78).

- Per 1 unità immobiliare L. 20.000
- Per ciascuna unità immobiliare in più L. 10.000

D) AUTORIZZAZIONE PER L'ATTUAZIONE DI PIANI DI RECUPERO DI INIZIATIVA DEI PRIVATI (art. 30, L. n. 457/78) L. 10.000

E) AUTORIZZAZIONE PER LA LOTTIZZAZIONE DI AREE (art. 28, L. n. 1150/42 e successive modificazioni) L. 1.000.000

F) CERTIFICATI E ATTESTAZIONI IN MATERIA URBANISTICO-EDILIZIA

- Certificato contenente le prescrizioni urbanistico ed edilizie (solo per i Comuni sopra i 30.000 abitanti) di cui all'art. 8 D.L. n. 9/82, convertito dalla L. n. 94/82 L. 50.000
- Certificato di inizio dei lavori L. 30.000
- Certificato di ultimazione dei lavori L. 30.000
- Altri certificati in materia urbanistico-edilizia L. 30.000
- Attestazione che l'intervento richiesto dal privato (autorizzazione o concessione edilizia) rientra tra quelli di cui all'art. 31, lett. b), c) e d) della L. n. 457/78 (recupero del patrimonio edilizio esistente) ai fini dell'applicazione dell'aliquota IVA agevolata L. 30.000
- Attestazione in materia urbanistico-edilizia rilasciate nell'interesse dei privati per essere prodotte presso enti pubblici o privati (Regione, Banche, ecc.) L. 30.000
- Altre attestazioni in materia urbanistico-edilizia L. 30.000

G) CONCESSIONI EDILIZIE

Opere di cui all'art. 7 della legge 25-3-1982, n. 94, soggette a concessione perchè ricadenti su zone vincolate ai sensi delle leggi 1-6-1939, n. 1089 o 29-6-1939, n. 1497:

- Esecuzione di opere costituenti pertinenze od impianti tecnologici al servizio di edifici già esistenti L. 30.000
- Esecuzione di occupazioni di suolo mediante deposito di materiali o esposizioni di merci a cielo libero L. 30.000
- Esecuzione di opere di demolizione, di rinterri e scavi che non riguardano la coltivazione di cave e torbiere L. 30.000

Interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente soggetti a concessione edilizia art. 31 lettere d) ed e) della legge 5-8-1978, n. 457:

- Interventi di ristrutturazione edilizia (art. 31, lett. d), L. n. 457/78) esclusi quelli previsti dall'art. 9, comma 1, lett. b) e d), della L. n. 10/77:
 - Per la 1ª unità immobiliare L. 30.000
 - Per ciascuna unità immobiliare in più L. 30.000
- Concessione per l'attuazione di un piano di ristrutturazione urbanistica (art. 31, lett. e), L. n. 457/78) L. 30.000

Opere per le quali non è dovuto il contributo di concessione ai sensi dell'art. 9 della legge 28-1-1977, n. 10:

- Opere da realizzare nelle zone agricole, ivi comprese le residenze, in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo a titolo principale, ai sensi dell'art. 12 della legge 9-5-1975, n. 153 L. 30.000
- Interventi di ristrutturazione che non comportino aumento delle superfici utili di calpestio e mutamento della destinazione d'uso, quando il concessionario si impegni, mediante convenzione o atto d'obbligo unilaterale, a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con il Comune ed a concorrere negli oneri di urbanizzazione:
 - Per la 1ª unità immobiliare L. 30.000
 - Per ciascuna unità immobiliare in più L. 30.000
- Interventi di ristrutturazione e di ampliamento, in misura non superiore al 20%, di edifici unifamiliari:
 - Per la 1ª unità immobiliare L. 30.000
 - Per ciascuna unità immobiliare in più L. 30.000
- Interventi per la realizzazione dei volumi tecnici che si rendano indispensabili a seguito della installazione di impianti tecnologici necessari per le esigenze delle abitazioni L. 30.000
- Impianti, attrezzature, opere pubbliche o di interesse generale realizzate dagli Enti istituzionalmente competenti, nonché per le opere di urbanizzazione eseguite anche da privati, in attuazione di strumenti urbanistici L. 30.000

- Opere da realizzare in attuazione di norme o di provvedimenti emanati a seguito di pubbliche calamità L. 30.000
- Opere realizzate su immobili di proprietà dello Stato eseguite da coloro che siano muniti di titolo, rilasciato dai competenti organi dell'Amministrazione L. 30.000

Costruzione, ampliamento, sopraelevazione e loro varianti in corso d'opera di edifici ricadenti nelle zone territoriali omogenee (A - B - C - F) di cui al D.M. 2-4-1968

INCREMENTO DI SUPERFICIE (in mq.)⁽⁸⁾

Fino a 50	51 - 150	151 - 500	501 - 1.500	oltre 1.501
50.000	100.000	250.000	500.000	1.000.000

Costruzione, ampliamento, sopraelevazione e loro varianti in corso d'opera di edifici nelle zone D di cui al D.M. 2-4-1968

INCREMENTO DI SUPERFICIE (in mq.)⁽⁸⁾

Fino a 500	501 - 1.000	1.001 - 1500	1.501 - 2.500	oltre 2.500
50.000	100.000	250.000	500.000	1.000.000

Costruzione, ampliamento, sopraelevazione e loro varianti in corso d'opera di edifici residenziali in zone agricole E di cui al D.M. 2-4-1968 realizzati da soggetti non imprenditori agricoli a titolo principale ai sensi dell'art. 12 L. n. 153/75

INCREMENTO DI SUPERFICIE (in mq.)⁽⁸⁾

Fino a 25	26 - 100	101 - 250	251 - 500	oltre 501
50.000	100.000	250.000	500.000	1.000.000

Costruzione, ampliamento, sopraelevazione e loro varianti in corso d'opera da realizzare nelle zone agricole E di cui al D.M. 2-4-1968, escluse le residenze, eseguite da soggetti non imprenditori agricoli a titolo principale ai sensi dell'art. 12 L. n. 153/75

INCREMENTO DI SUPERFICIE (in mq.)⁽⁸⁾

Attività industriali artigianali	Fino a 300	301 - 750	751 - 1.250	1.251 - 2.000	oltre 2.001
Attività turistiche commerciali direzionali	Fino a 25	26 - 100	101 - 250	251 - 500	oltre 501
	50.000	100.000	250.000	500.000	1.000.000

(8) Gli incrementi di superficie vanno calcolati sulla base della superficie utile abitabile o agibile (per gli edifici residenziali ai sensi del D.M. 10-5-1977, per le altre destinazioni d'uso al netto delle murature, dei vani di porte e finestre, ecc.).

Costruzione, ampliamento, sopraelevazione e loro varianti in corso d'opera di edifici di edilizia convenzionata di cui agli artt. 7 e 8 L. n. 10/77

INCREMENTO DI SUPERFICIE (in mq.)⁽⁸⁾

Fino a 50	51 - 150	151 - 500	501 - 1.500	oltre 1.501
40.000	75.000	200.000	400.000	750.000

Costruzione, ampliamento, sopraelevazione e loro varianti in corso d'opera di edifici nelle zone vincolate per l'edilizia economica e popolare di cui alla L. n. 167/62

INCREMENTO DI SUPERFICIE (in mq.)⁽⁸⁾

Fino a 50	51 - 150	151 - 500	501 - 1.500	oltre 1.501
30.000	50.000	150.000	300.000	500.000

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to **Biondi Claudio**

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Falso P.D.

F.to **Lalli M.G.**

F.to

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, nella sede del Comune, oggi **30 MAG 1994** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al **14 GIU 1994** (Art. 47 comma 1° Legge 8/6/90 n. 142).

Dalla Residenza Municipale, li **30 MAG 1994**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lalli M.G.

F.to

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li **30 MAG 1994**

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE


Esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell' della legge 8/6/90 n. 142.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to

Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio, nella sede del Comune per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to